

**DETERMINAZIONE n. 147 del 27 maggio 2022  
Area Servizio Idrico Integrato**

**Oggetto:** Verifica ed approvazione ai sensi del vigente disciplinare degli interventi finanziabili con i contributi per l'annualità 2022, di cui alla DGR 933/2012 dell'Unione dei Comuni Valli Taro Ceno.

## **IL DIRIGENTE**

### **Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;

### **richiamate** le deliberazioni del Consiglio d’Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 84 del 21 dicembre 2020 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Parma gestito da Montagna 2000 S.p.A.;

### **considerata:**

- la determinazione dirigenziale n. 18 del 01 febbraio 2022 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;

**considerato** che ai sensi dell'art. 6 del vigente disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R 933/2012:

- Atersir entro il termine massimo del 31 maggio dell'anno N, verifica l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale;
- il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;
- Atersir comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;

**visti** il progetto e la richiesta di ammissione al contributo per l'annualità 2022 presentati dall'Unione dei Comuni Valli Taro Ceno, agli atti dell'Agenzia con protocollo PG.AT/2022/3143 del 29/03/2022 e successive integrazioni, per un importo complessivo pari ad Euro 29.243,08;

**considerato** che:

- in relazione a tali domande ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2022/0005177 del 24 maggio 2022, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione dei Comuni Valli Taro Ceno è finanziabile l'intervento proposto per un importo complessivo pari ad Euro 29.243,08;

**considerato** che:

- ai sensi dell'art. 8 c. 1 e c. 2 del vigente disciplinare, gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno 2022 salvo proroghe, concesse a seguito di motivata richiesta, per un massimo di 8 mesi;
- ai sensi dell'art. 8 c. 4 del vigente disciplinare, il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori, comprese le eventuali proroghe, è fissato per il 31 agosto dell'anno 2023. Qualora questo termine venga superato senza che i lavori siano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'anno 2024;
- ai sensi dell'art. 8 c. 5 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi alla data del 31 agosto potrà essere comunque comunicata la fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro il termine del 31 ottobre dell'anno 2022. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta;

**dato atto** che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per Atersir;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa ai sensi del vigente disciplinare, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018, e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:

- l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2022 di cui alla D.G.R 933/2012;
  - i contributi massimi erogabili;
2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
  3. di comunicare all'Unione ed al Gestore le schede approvate in allegato;
  4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Ing. Marialuisa Campani  
(documento firmato digitalmente)

## Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Ambito	Gestore	Intervento/Località	Tipo di intervento	n. scheda	Importo finanziabile Euro (Det. n. 18 del 01/02/2022)	Importo richiesto per progetto (Euro)	Importo totale richiesto (Euro)	Conformità con disciplinare	Contributo massimo erogabile (Euro)
Unione dei Comuni Valli Taro Ceno	Montagna 2000	Interventi relativi alla gestione delle aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee nel territorio montano in loc. Abbazia in comune di Borgotaro (bacino del fiume Taro)	<p>L'intervento prevede il diradamento selettivo all'interno di due aree appositamente individuate, e precisamente lungo l'impluvio sopracitato e segnalato nella cartografia allegata e all'interno di un'area boscata particolarmente degradata; quest'ultima confina con una pista forestale che verrà utilizzata per l'esbosco del materiale a fini antincendio.</p> <p>Il taglio di diradamento selettivo sarà a carico esclusivamente dei pini; inoltre all'interno delle due aree verrà realizzato un diradamento di ceduo coniferato per "allevare" le piante migliori di latifoglie ed eventualmente conifere e verrà eliminato parte dello strato arbustivo, con successivo esbosco del materiale di risulta, al fine di diminuire il pericolo di incendi e salvaguardare il bosco e la sua fondamentale azione di assorbimento e filtraggio delle acque.</p> <p>Infine è prevista la regimazione idraulica nel tratto di impluvio sopracitato, che verrà risezionato per circa 150 metri di lunghezza e regimato attraverso la realizzazione di piccole opere di consolidamento in legname come brigliette e piccole palizzate di sponda.</p>	1	29.249,22	29.243,08	29.243,08	SI	29.243,08